

12

✠ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

Deliberazione n. 85

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Anno 1998

VERBALE N. 34

Seduta Pubblica del 7 maggio 1998

Presidenza: LAURELLI - MANNINO.

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno di giovedì sette del mese di maggio, alle ore 15,35, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per le ore 15 dello stesso giorno, come da relate del Messo Comunale inserite in atti sotto i numeri dal 34428 al 34488, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi inviti.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Generale Reggente dott. Vincenzo GAGLIANI CAPUTO.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Vice Presidente del Consiglio Comunale Giuseppe MANNINO, il quale dichiara aperta la seduta.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, gli Assessori De Petris Loredana e Fari-nelli Fiorella.

(O M I S S I S)

Eseguito l'appello il Presidente dichiara che sono presenti sottoriportati n. 38 Consiglieri:

Amici Alessandro, Argentin Ileana, Augello Antonio, Baldi Michele, Baldoni Adalberto, Bertucci Adalberto, Borghini Pierluigi, Carapella Giovanni, D'Alessandro Giancarlo, D'Arcangelo Enzo, Dalia Francesco, D'Erme Nunzio, De Lillo Stefano, Di Francia Silvio, Di Stefano Marco, Esposito Dario, Foschi Enzo, Gargano Simone, Gasperini Dino, Germini Ettore, Giulioli Roberto, Mannino Giuseppe, Marroni Umberto, Marsilio Marco, Medici Sandro, Monteforte Daniela, Morassut Roberto, Nieri Luigi, Ninci Patrizia, Panatta Adriano, Panecaldo Fabrizio, Petrassi Roberto, Rizzo Gaetano, Rosati Antonio, Sabbatani Schiuma Fabio, Sentinelli Patrizia, Spaziani Paolo, Thau Adalberto.

ASSENTI l'on. Sindaco Francesco Rutelli e i seguenti Consiglieri:

Anderson Guido, Assogna Giovanni, Azzaro Giovanni Paolo, Barbaro Claudio, Calamante Mauro, Ciocchetti Luciano, Cirinnà Monica, D'Alema Massimo, Fini Gianfranco, Fioretti Pierluigi, Frattini Franco, Galeota Saverio, Galloro Nicola, Laurelli Luisa, Mazzocchi Erder, Pannella Giacinto, Piso Vincenzo, Prestagiovanni Bruno, Rauti Giuseppe Umberto, Sodano Ugo, Spera Adriana, Zambelli Gianfranco.

Il PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità delle sedute di prima convocazione agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza ai suddetti effetti e designa,

quali scrutatori per la presente seduta, i Consiglieri Gasperini, Ninci e Panecaldo invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione all'Ufficio di Presidenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, anche gli Assessori Bettini Goffredo Maria, Cecchini Domenico, Del Fattore Sandro, Milana Riccardo e Piva Amedeo.

(O M I S S I S)

A questo punto la Presidente Luisa LAURELLI entra nell'aula e assume la Presidenza dell'Assemblea.

(O M I S S I S)

138^a Proposta (Dec. della G. C. del 6-3-1998 n. 29)

Art. 20 dello Statuto Comunale. Art. 3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383. Indirizzi per la definizione della procedura relativa alla richiesta di cambio di destinazione d'uso immobile sito in Piazza S. Claudio n. 166 - Via del Tritone n. 17 di proprietà Soc. Milano 90 S.r.l. per collocazione uffici della Camera dei Deputati.

Premesso che con D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 sono stati abrogati il II e III comma dell'art. 81 D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

Che, il combinato disposto degli artt. 1 e 2 del citato D.P.R. n. 383/94, prevede che per la localizzazione delle opere pubbliche da eseguirsi da Amministrazioni Statali o comunque insistenti su aree del Demanio Statale e delle opere pubbliche di interesse statale, da realizzarsi dagli Enti istituzionalmente competenti, l'accertamento della conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici e edilizi, è fatta dallo Stato d'intesa con la Regione interessata, entro 60 giorni dalla richiesta da parte dell'Amministrazione Statale competente;

Che, il successivo art. 3 del D.P.R. n. 383/94 come modificato ed integrato dall'art. 17 della legge n. 127/97, prevede che venga convocata una Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 2 comma 14 della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e che a detta Conferenza partecipano la Regione e, previa deliberazione degli organi rappresentativi, il Comune o i Comuni interessati nonché le altre Amministrazioni dello Stato e gli Enti comunque tenuti ad adottare atti di intesa o a rilasciare pareri, autorizzazioni, approvazioni, nulla osta, previsti dalle leggi statali o regionali;

Che con nota n. 97043000139 del 30 aprile 1997 la Camera dei Deputati ha richiesto l'attivazione della procedura di perfezionamento dell'intesa Stato - Regione (ex art. 81 del D.P.R. n. 616/77) ai sensi del D.P.R. n. 383/94 per il cambio di destinazione d'uso dell'immobile sito in Piazza S. Claudio n. 166 - Via del Tritone n. 17 di proprietà Soc. Milano 90 S.r.l. per collocazione uffici della Camera dei Deputati;

Che, il relativo progetto di ristrutturazione dell'immobile di cui trattasi, come meglio specificato nell'allegata relazione tecnica cui si rinvia, prevede il cambio di destinazione d'uso del complesso costituito da 4 corpi di fabbrica, in aderenza tra loro, insistenti nell'isolato compreso tra Via del Tritone, Piazza S. Claudio, Via del Pozzetto e Via Poli, dalle attuali destinazioni (alberghiera, commerciale, uffici e abitazioni) in locali per uffici e 3 alloggi di rappresentanza per la Camera dei Deputati;

Che l'immobile ricade in zona A di P.R.G.;

Che l'intervento richiesto dalla Camera dei Deputati risulta pertanto in deroga alle N.T.A. del vigente P.R.G. per quanto riguarda la variazione delle destinazioni d'uso, non consentita dall'art. 4 delle N.T.A. medesime, e per quanto riguarda la previsione di parcheggi pubblici di cui all'art. 2, par. 2 delle norme stesse;

Che, in considerazione dell'interesse pubblico evidenziato dalla Camera dei Deputati, l'intervento si ritiene ammissibile a condizione che vengano mantenute le attuali superfici

lorde destinate ad alloggi, anche al fine di non alterare il peso urbanistico in relazione agli standard di cui al D.I. n. 1444/68;

Che occorre, pertanto, formulare in tal senso gli indirizzi in funzione della Conferenza dei Servizi convocata ex art. 14 comma 2 bis del combinato disposto della legge n. 241/90 e legge n. 127/97;

Che, nella riunione della Conferenza dei Servizi del 27 febbraio 1998, l'Amministrazione Comunale si è impegnata ad espletare in tempi rapidi, l'iter procedurale per l'espressione del parere di competenza, anche prima del 15 aprile 1998, termine fissato per la conclusione del procedimento d'intesa di cui all'art. 3 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383;

Che, infine, poiché l'intervento di trasformazione viene realizzato dalla Società proprietaria dell'immobile «Milano 90» S.r.l. per la successiva locazione alla Camera dei Deputati, dovranno essere corrisposti gli oneri connessi di cui alla legge n. 10/77;

Vista la legge 8 giugno 1990, n. 142;

Visto l'art. 3 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383;

Visto l'art. 17 della legge n. 127/1997;

Visto l'art. 20 dello Statuto Comunale;

Considerato che in data 4 marzo 1998 il Direttore del Dipartimento VI ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore del Dipartimento VI

F.to: M. Figura»;

Considerato che in data 5 marzo 1998 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si dichiara la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

p. il Ragioniere Generale

F.to: A. Marconi»;

Che la proposta in data 10 marzo 1998 è stata trasmessa, ai sensi dell'art. 6 del Nuovo Regolamento del Decentramento Amministrativo, al Presidente della Circoscrizione I per l'espressione del parere da parte del Consiglio Circoscrizionale entro il termine di 15 giorni, stabilito dalla Giunta Comunale data l'urgenza di provvedere;

Che il Consiglio della Circoscrizione I con risoluzione n. 14 del 27 marzo 1998 ha espresso parere contrario al provvedimento considerando inaccettabile la deroga al Piano Regolatore e le evidenti conseguenze sulla viabilità della zona e ritenendo altresì che quanto disposto vada contro ogni impostazione dell'Urbanistica a riguardo del Centro Storico (Decentramento Uffici e Struttura Amministrativa);

Che la Giunta Comunale nella seduta del 31 marzo 1998, ha controdedotto come segue alle motivazioni del parere contrario del Consiglio della Circoscrizione I:

«— la viabilità della zona, essendo l'immobile di cui trattasi nelle adiacenze del Parlamento, non subisce alcun aggravio, atteso che gli ambienti del predetto immobile saranno occupati da personale già in servizio alla Camera dei Deputati;

— per quanto attiene il decentramento degli Uffici e delle strutture amministrative nel Centro Storico, pur condividendo l'impostazione del Consiglio Circoscrizionale, occorre rilevare che la sede del Parlamento è e rimane quella di Montecitorio, di conseguenza l'utilizzazione dell'immobile in Piazza S. Claudio risulta essere una ottimizzazione dello svolgimento delle attività istituzionali della Camera dei Deputati, senza determinare un maggior carico di traffico, di parcheggi, di personale, in quanto quest'ultimo, si ribadisce, è in servizio negli adiacenti palazzi del Parlamento»;

Che la VII Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 28 aprile 1998 ha espresso parere favorevole a maggioranza;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera di formulare, in conformità di quanto riportato in narrativa, i seguenti indirizzi in funzione della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 3 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, relativa alla richiesta di cambio di destinazione d'uso dell'immobile sito in Piazza San Claudio n. 166 - Via del Tritone n. 17 di proprietà della Società Milano 90 S.r.l., per la collocazione di uffici della Camera dei Deputati, esprimendo, in considerazione dell'interesse pubblico evidenziato dalla Camera dei Deputati, parere favorevole a condizione che vengano mantenute le attuali superfici lorde destinate ad alloggi.

Inoltre, poiché l'intervento verrà realizzato dalla Società Milano 90 S.r.l., proprietaria dell'immobile, per la successiva locazione alla Camera dei Deputati, dovranno essere corrisposti dalla stessa gli oneri concessori di cui alla legge n. 10/77, da quantificarsi con successivi atti.

La PRESIDENTE invita il Consiglio alla votazione, con procedimento elettronico, della surripertata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, la Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, dichiara che la proposta risulta approvata con 31 voti favorevoli e 11 contrari.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Amici, Argentin, Baldi, Baldoni, Barbaro, Bertucci, Calamante, Carapella, Cirinnà, D'Alessandro, D'Arcangelo, D'Erme, Dalia, Di Francia, Di Stefano, Esposito, Foschi, Galeota, Galloro, Gargano, Gasperini, Germini, Giulioli, Laurelli, Mannino, Marroni, Marsilio, Mazzocchi, Medici, Monteforte, Morassut, Nieri, Ninci, Petrassi, Piso, Prestagiovanni, Rosati, Sabbatani Schiuma, Sentinelli, Sodano, Spaziani e Thau.

La presente deliberazione assume il n. 85.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

L. LAURELLI - G. MANNINO

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

V. GAGLIANI CAPUTO

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 12 MAG. 1998
al 26 MAG. 1998 e non sono state prodotte opposizioni.

Esecutiva a norma e per
gli effetti del 2° comma
dell'art. 47 della legge 8
giugno 1990, n. 142 dal
22 MAG. 1998

-Vedece allepato a parte

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del
7 maggio 1998.

Dal Campidoglio, li 27 MAG. 1998

p. IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

IL DIRIGENTE
Dott. M. MENICINI